



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Relazione di accompagnamento al Decreto Delegato del 27 febbraio 2015 n. 25

“INCREMENTO QUOTA FORFETARIA DEGLI ONERI DEDUCIBILI - MODIFICHE AL DECRETO DELEGATO 28 GENNAIO 2014 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE”

Per il periodo d'imposta 2014 si è tenuto conto delle difficoltà tecniche che limitavano la registrazione telematica della documentazione degli oneri deducibili, di cui all'articolo 14 comma 1, lettera a) della Legge 166/2013. Per tale ragione si è reso possibile documentare le spese effettuate in territorio anche mediante la tenuta degli scontrino o ricevuta (per importi sotto i 70€), e la fattura o documento equipollente, come previsto all'articolo 3 commi 1 e 1bis del Decreto Delegato 11/2014 e dalla successiva modifica avvenuta con l'articolo 5 del Decreto Delegato del 26 giugno 2014 n.97. Questo ha comportato per il contribuente una doppia modalità di documentazione della spesa: una inerente alla registrazione telematica mediante il circuito San Marino Card, i cui dati sono stati archiviati e disponibili alla Pubblica Amministrazione, e l'altra con la tenuta di documenti cartacei che attestano le spese non tracciate in via telematica.

Inoltre, sempre per il regime transitorio 2014, il legislatore ha riconosciuto, con il Decreto Delegato 3 novembre 2014 n. 177, una quota forfettaria del 60% dell'intera quota annuale delle spese da documentare, che calcolata sull'importo massimo deducibile di € 9.000,00, determina la quota annuale da documentare, in assenza della “no tax area”, di € 3.600,00.

Nell'analizzare i dati delle transazioni registrate nel circuito della San Marino Card 2014 effettuate dai dipendenti e pensionati, si è riscontrato che è stato documentato una spesa media deducibile di circa 5.100€ per ogni contribuente che percepisce un reddito da lavoro dipendente e di circa € 4.600,00 per ogni contribuente che percepisce un reddito da pensione. Essendo una media non si ha la certezza che tutti hanno superato la quota annuale di € 3.600,00. D'altro canto però si deve tenere conto che nel periodo d'imposta 2013 il 92% dei contribuenti titolari di reddito da lavoro o da pensione, al netto del TFR, hanno dichiarato un reddito che con la riforma IGR consente di beneficiare della “no

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

tax area” che riduce, in molti casi, sensibilmente la quota annuale da documentare per il 2014.

Pertanto, l’aumento fino al 100% della quota forfettaria degli oneri deducibili è finalizzata ad evitare, a quella parte residuale di contribuenti, di presentare in sede di dichiarazione dei redditi la documentazione cartacea che permette di raggiungere la quota da documentare. In particolare evita a circa n. 16.200 contribuenti (dato 2013) che percepiscono il solo reddito da lavoro o da pensione (modello IGR G e H) di presentare la dichiarazione dei redditi.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244